

**PROTOCOLLO D'INTESA****TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA****REGIONE EMILIA-ROMAGNA****ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**

L'Associazione Volontari Italiani Sangue – Avis Regionale Emilia-Romagna (nel seguito denominata AVIS), rappresentata dalla Responsabile Area Scuola Dr. Sonia Maresi,

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna (nel seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale) rappresentato dal Vice Direttore Generale Dr. Stefano Versari,

La Regione Emilia-Romagna Assessorato Scuola. Formazione Professionale. Università e Ricerca. Lavoro (nel seguito denominata Regione) rappresentata dall'Assessore Patrizio Bianchi

VISTA la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ed in particolare l'art. 1 comma 1 che recita: "la Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali";

VISTA la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che, in particolare nella Sezione II "Sostegno al successo formativo e rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche", prevede il sostegno da parte di Regione ed Enti locali alle azioni delle scuole volte all'arricchimento dell'offerta formativa,

VISTO lo statuto dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) regionale dell'Emilia Romagna, approvato dalla Assemblea Regionale il 27/11/2004, che all'art .2 comma c.3 recita: "l' AVIS, in armonia con i propri fini istituzionali con quelli dell'AVIS Nazionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di: ... promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini", precisando inoltre, al successivo art. 3 comma 2, che l'AVIS "svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della Scuola";

VISTA la legge 11 ottobre 2005 n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" ed in particolare l'art. 7 comma 2: "le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori";

VISTA la legge del 30 ottobre 2008, n. 169 recante “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università” ed in particolare l’art.1 che recita: “sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all’acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell’infanzia”;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca e l’Associazione Volontari Italiani del Sangue – sede Nazionale – rinnovato in data 14 giugno 2012;

CONSIDERATO

che l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna intende sostenere le istituzioni scolastiche dell’Emilia-Romagna nella realizzazione degli obiettivi formativi del sistema educativo di istruzione e formazione, anche in relazione all’arricchimento ed alla qualificazione della loro offerta formativa in tema di educazione alla salute e di educazione alla cittadinanza, promuovendo allo scopo la cooperazione fra le scuole della regione ed esperienze qualificate di volontariato;

che la Regione Emilia-Romagna, nell’ambito di applicazione della citata Legge Regionale 12/2003, intende sostenere l’autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all’ambito dell’arricchimento dell’offerta formativa, al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, anche attraverso l’ampliamento del loro bagaglio di competenze;

che l’AVIS promuove, tra l’altro, interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà, al fine di svilupparne la disponibilità all’impegno responsabile in azioni di volontariato, anche attraverso forme di associazionismo; realizza inoltre attività di formazione destinate ad istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1

AMBITI DI INTERVENTO DEL PROTOCOLLO D’INTESA

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d’Intesa.

A. Educazione alla salute e più in generale nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i piani dell’offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche. Le attività saranno finalizzate a generare nei partecipanti una capacità di cittadinanza sociale e responsabile, che solleciti la partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà a livello locale, nazionale ed europeo.

B. Sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue ed informazione e formazione sulle problematiche ematiche. Le iniziative di promozione della cultura del dono, di informazione e formazione saranno rivolte prevalentemente a studenti e docenti, con il coinvolgimento dei genitori, e concerneranno problematiche ematiche e la prevenzione delle malattie ad esse riferite; ci si riferirà allo scopo alle linee guida definite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

C. Ricerca e studio di iniziative che favoriscono la pratica del volontariato. Le attività saranno finalizzate a progettare (o coprogettare, fra educatori AVIS, docenti e/o studenti) percorsi mediante i

quali sperimentare e valorizzare competenze trasversali alle singole discipline, relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla responsabilità sociale.

ART.2
CRITERI OPERATIVI

L' AVIS Regionale Emilia-Romagna, per sostenere la realizzazione delle attività di cui al precedente Art. 1, si avvarrà delle strutture associative periferiche che si rapporteranno con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio per proporre e con esse progettare specifici interventi formativi, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, didattica e funzionale riconosciuta alle scuole.

Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo restano a carico di chi le realizza ed in ogni caso non possono comportare oneri per la Regione Emilia-Romagna, per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e per l'AVIS Regionale Emilia-Romagna, quale diretta conseguenza della sottoscrizione della presente intesa.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, previa valutazione tecnica delle iniziative, si impegna:

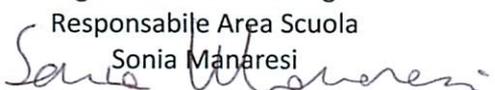
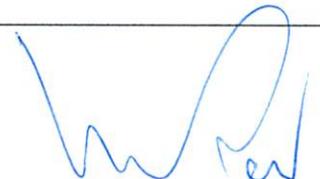
- a diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dall'AVIS;
- a promuovere la conoscenza presso le Istituzioni Scolastiche di percorsi didattici di educazione della salute proposti dall'AVIS Regionale Emilia-Romagna.

ART.3
DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata di anni tre a partire dalla sottoscrizione dello stesso; alla scadenza, salvo disdetta, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

Nulla è reciprocamente dovuto fra le parti per oneri eventualmente sostenuti dalle stesse in vigenza del presente atto.

Bologna, 31 Ottobre 2013

Associazione Volontari Italiani Sangue Regionale Emilia-Romagna Responsabile Area Scuola Sonia Manaresi	
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Vice Direttore Generale Stefano Versari	
Regione Emilia-Romagna Assessorato Regionale Scuola. Formazione Professionale. Università e Ricerca. Lavoro. Patrizio Bianchi	